

In occasione della ricorrenza dei 50 anni dell'alluvione di Firenze e della Toscana che colpì in maniera molto pesante anche il comune di Montelupo Fiorentino, provocando la morte di due cittadini la giunta decise di intitolare il sottopasso ferroviario alle "Vittime dell'Alluvione". A Montelupo Fiorentino le vittime furono due.

La signora Orfea Casini, abitava in Viale Umberto I e morì tragicamente durante un tentativo di salvataggio.

Il signor Giovanni Chiarugi annegò il giorno successivo lungo il Viale Umberto I nell'esercizio della propria professione di panettiere, mentre stava consegnando il pane nella frazione della Torre.

Il sottopasso ferroviario di Viale Umberto il 4 novembre del 1966 venne completamente sommerso dall'acqua ed è stato scelto come simbolo per ricordare i cittadini di Montelupo durante l'alluvione.

Ad alcuni anni di distanza si terrà la cerimonia di intitolazione del sottopasso ferroviario alle vittime dell'alluvione.

La data scelta per la cerimonia non è casuale, coincide con la ricorrenza del terremoto in Irpinia.

Tale evento, insieme al terremoto del Friuli di 4 anni prima, rappresentò sicuramente un momento di svolta nel lungo percorso che ha portato alla nascita, 12 anni dopo, della protezione civile come la conosciamo oggi.

«Gli eventi calamitosi si continuano a ripetere. Per quanto riguarda le alluvioni, sono persino divenute più frequenti. Ciò che è mutato profondamente è, invece, lo spirito con cui vengono affrontati. E la nuova concezione di Protezione Civile nasce proprio a seguito di uno degli eventi più drammatici avvenuti in Italia: il terremoto dell'Irpinia.

Abbiamo scelto questo giorno per l'intitolazione per ricordare i nostri cittadini, ma anche come momento di "celebrazione" della Protezione Civile», afferma il sindaco Paolo Masetti

L'appuntamento è per sabato 23 novembre alle ore 11.00 presso il sottopasso ferroviario di viale Umberto I

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare